Consiglio Regionale della Campania

RESOCONTO INTEGRALE N. 21
DELLA SEDUTA DI AUDIZIONE DELLA
VI COMMISSIONE CONSILIARE
DEL 04 OTTOBRE 2011

Indice dell'argomento trattato: P.d.l - Reg. Gen. n.196"Ordinamento della professione di maestro di sci".

Presidenza del Vice Presidente Anita Sala

Inizio lavori ore 10.15

PRESIDENTE: Buongiorno! Dichiaro aperta la seduta, passo subito la parola al Dott. Felsani.

FELSANI (Vice Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali): Abbiamo chiesto di tenere questa audizione avendo verificato, sul sito del Consiglio Regionale, che vi è più di una proposta di legge all'esame della Commissione.

Da una lettura del testo in discussione, abbiamo ipotizzato di tagliare la parte relativa ai maestri di scii. Ho notato poi, che un articolo del testo presentato da due consiglieri, per la pratica sportiva, reca il titolo di "Maestri di scii guide alpine e guide vulcanologiche".

Parlo anche per conto del Coni, siccome ho seguito, insieme al Presidente Salerno e il Presidente Sibilia, la discussione riguardante la proposta di legge sullo sport, ho riscontrato che alla fine è stato presentato in Commissione ancora il testo comprendente i maestri di scii, le guide alpine e le guide vulcanologiche. Pertanto suggerirei, siccome resta aperto il discorso "guide alpine e guide vulcanologiche" di chiarire, dal punto di vista della formazione, che fine fanno, o si stralcia tutto e, quindi, si fa una legge che comprenda anche "guide alpine e guide vulcanologiche", insieme ai maestri di scii" visto che, in qualche maniera, la legge quadro nazionale prevede anche la formazione delle guide alpine, o si tratta di affrontare la problematica in maniera diversa.

Dal punto di vista squisitamente "maestri di scii", il nostro intervento riguarda il fatto che c'e necessità, di integrare con delle osservazioni le proposte assegnate alla Commissione, a dare un semplice supporto come tecnici che conoscono la realtà del territorio.

In particolare siamo, come Federazione sport invernali, particolarmente colpiti dalla difficoltà che ritroviamo nella nostra Regione, a svolgere la nostra attività e a trovare il dovuto supporto.

Tutta la nostra attività è a supporto della Regione Abruzzo, sostanzialmente, non è solo una questione di neve, in realtà io, tanti anni fa, quando facevo le gare di scii, queste si facevano al Laceno, e al Laceno si tenevano anche le gare internazionali.

Per quanto riguarda il Terminio, in questo momento ci sono una serie di problematiche che riguardano le stazioni sciistiche ,dovute anche, probabilmente, dalla difficoltà di organizzazione sul territorio.

Il nostro intento è anche quello di spingere, intanto, i nostri ragazzi a fare, possibilmente, i maestri di sci, principalmente nelle zone interessate: avellinese, casertano, beneventano.

Ci sono alcuni nostri ragazzi che sono riusciti a seguire un iter professionale per fare i maestri di scii ma sono tutti esuli, nel senso che lo hanno fatto in Abruzzo, in Molise, nel Lazio e via discorrendo.

Intanto ipotizziamo di recuperare questo patrimonio , organizzandolo meglio sul territorio e fare in modo che da ciò possa nascere, poi, quello che a noi interessa come federazione, ovvero l' attività sportiva, la scuola di scii è un'altra cosa, la scuola di scii si fa anche a livello turistico.

Così come previsto da alcuni articoli dei testi di legge non consentono di fare attività al di fuori dell'albo professionale, non credo che siamo in condizioni, oggi, di fare un esame dettagliato di tutte le problematiche, però possiamo, se siete d'accordo, proporre un riassunto, una stesura integrata, in maniera da farvi avere un po' di informazioni utili, quindi, diciamo che l'altra cosa importante è questa, che almeno sia ricompreso, nel testo della legge, l'attività che si fa sul territorio , in maniera un po' impropria, tipo quelli che affiancano gli enti di promozione sportiva, che non sono maestri di scii, che all'interno delle loro associazioni sono titolati a farlo, però, molto spesso, non c'è una scuola di scii, non c'è nessuno che ti fa vedere, è molto facile diventare socio di un ente

i promozione sportiva con una tessera e poi gestire un rapporto con un personaggio che non è un maestro di scii, è un tecnico, o un accompagnatore.

Sappiamo benissimo in che termini attualmente in Campania si fa la professione di maestro di sci senza una legge regionale di supporto, è previsto anche che i maestri di scii, provenienti da altre regioni, o addirittura dall'estero, possano, per periodi brevi, insegnare ai propri allievi, portati nel territorio della Regione Campania, Alcune cose vanno chiarite più dettagliatamente.

Ho saputo che c'è stato un lavoro sui due testi che sono, in questo momento, all'esame della VI Commissione, quindi, c'è già in corso un tentativo di integrazione, però, non sono in condizioni di esporre seduta stante, quindi, se siete interessati alla nostra collaborazione, possiamo farvi avere, in tempi rapidi, qualche osservazione.

abbiamo semplicemente fornito un po' di suggerimenti su quelle che sono le realtà che conosciamo, le cose che vediamo, le attività che abbiamo seguito fino ad ora, vogliamo segnalarvi il problema delle nostre stazioni sciistiche, dei club che sul territorio regionale non riescono a fare attività, Caserta si è disintegrata negli ultimi anni, Avellino ha uno scii club, a Salerno siamo nelle stesse condizioni, stiamo facendo solo attività da Napoli, però, lavorando, sostanzialmente, su Roccaraso e un po' su Campitello Matese, che sono quelli che, in qualche maniera, si sono attrezzati. Probabilmente, vi direi, adesso, delle cose che avete già affrontato e superato, nel giro di 3 – 4 giorni, possiamo farvi pervenire una documentazione con qualche segnalazione in più.

PRESIDENTE: Prima di arrivare ad un testo coordinato avremmo bisogno delle vostre osservazioni, poi sarà la Commissione a decidere se accogliere o meno dei suggerimenti.

FELSANI: Abbiamo fatto delle osservazioni, che faremo pervenire agli uffici .

Vorrei delle spiegazioni in merito all'Albo professionale: tutti i soggetti che intendono esercitare, in modo stabile, in Campania, la professione di maestri di scii, intendendo, per esercizio stabile della professione, l'attività svolta dal maestro di scii che abbia recapito in Campania, ai fini dell'offerta delle proprie prestazioni.

Il recapito in Campania, ai fini dell'offerta, che significa, che posso anche esercitare da un'altra parte?

Visto quello che ci siamo detti, è inutile ripresentare tutti i punti.

PRESIDENTE: Il maestro di scii che viene abilitato in Lombardia, può esercitare in Campania?

FELSANI: Il maestro di scii che viene abilitato in Lombardia può esercitare in Campania o chiedendo di essere iscritto all'albo regionale, perché vuole farlo in maniera stabile, però, a quel punto, deve garantire in maniera stabile, può essere iscritto solo in un albo, poi può esercitare nelle altre regioni chiedendo l'autorizzazione per periodi limitati.

PRESIDENTE: Non è che deve dichiarare la stabilità dell'esercizio della professione, deve soltanto chiedere l'autorizzazione?

FELSANI: Se non è stabile deve richiedere l'autorizzazione per quel periodo, altrimenti si deve iscrivere all'albo della Regione in cui esercita stabilmente.

Siamo sempre disponibili ad andare avanti sul discorso della legge sullo sport.

Una legge che preveda, poi, su alcuni capitoli particolari, il finanziamento di cui abbiamo parlato, ma che, comunque, cominci a dettare le direttive di cui tener conto per poter procedere , anche perché nel testo di legge sullo sport non era previsto soltanto il finanziamento all'impiantistica sportiva, ma anche l'albo delle società sportive o le garanzie di sicurezza della pratica.

PRESIDENTE: Vi ringrazio! La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 11.30